

Federconsumatori: “Scalette di Bergamo nel pieno degrado”

Tra le bellezze di Bergamo si annoverano le “scalette”; percorsi caratteristici che da Città Bassa portano in Città Alta e che da lì si inerpicano ulteriormente su per i colli. Realtà che una volta l’anno sono portate all’attenzione dei Cittadini da una bellissima gara non competitiva ideata appositamente per farle conoscere... e poi lasciate nell’oblio. Tra le scalette, forse la più affascinante è quella dello Scorlazzone: partenza da Via Sudorno e arrivo in San Vigilio. Purtroppo – denuncia Federconsumatori Bergamo – nonostante si tratti di un gioiello di inestimabile valore storico, anche lo Scorlazzone subisce il medesimo trattamento di strade e marciapiedi meno “nobili” della Città: manutenzione zero.

“A causa del trascorrere del tempo (qui non si può parlare di traffico veicolare) e dell’assenza di manutenzione, la scalinata propriamente detta si presenta in uno stato di deplorabile degrado nella parte in cui sopravvivono le testimonianze delle antiche pietre che la caratterizzano: gradini consunti e rotti attentano alle caviglie del passante, confusi tra sassi caduti dai muri di contenimento”.

“Se questo non bastasse a giustificare lo sconforto che assale l’escursionista – aggiunge Federconsumatori Bergamo – a ulteriore dimostrazione dell’incuria dominante, a monte del percorso, superata la scalinata, troviamo un tratto di muro talmente mal ridotto che pare in procinto di crollare da un momento all’altro.

Federconsumatori segnala agli Amministratori (Sindaco e Assessorato ai Lavori Pubblici), se mai non fossero al corrente, la situazione esistente e chiede Loro di intervenire per arginare il decadimento di parti meravigliose della nostra Città.